

Fondazione Scuola dell'Infanzia



“S.G.B. Cottolengo”

Turate



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

P.T.O.F.

Triennio 2016/2019

AGGIORNAMENTO a.s. 2017/2018

Turate, Via Libertà 35

tel./fax 029688394 - Mobile 3349993376

e-mail: info@scuolainfanziaturate.it

direzione@scuolainfanziaturate.it

pec: scuolainfanziaturate@pec.it

web: <http://www.scuolainfanziaturate.it/>

PREMESSA

IL PIANO TRIENNALE DI OFFERTA FORMATIVA 2016/2019: CARATTERISTICHE E CONTENUTI

Il piano triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F) attua e dà vigore al Progetto Educativo (P.E.), documento fondante delle nostre scuole dell'infanzia paritarie, parte integrante, unitamente allo Statuto, in armonia con i principi della Costituzione Italiana.

Il P.T.O.F. intende favorire il pieno sviluppo delle potenzialità dei bambini che la frequentano in un adeguato contesto cognitivo, ludico e affettivo, garantendo, così, il loro diritto ad avere pari opportunità di educazione, di cura, di relazione, di gioco e di istruzione anche attraverso l'abbattimento delle disuguaglianze e le eventuali barriere territoriali, economiche, etniche e culturali per attuare una vera inclusione, favorendone la crescita armonica.

Il P.T.O.F.: indica gli obiettivi cognitivi ed educativi determinati a livello nazionale, raccoglie linee d'azione ed interventi educativi per raggiungere gli obiettivi, riflette le esigenze del contesto territoriale locale nei suoi aspetti culturali, sociali ed economici.

- È redatto in conformità alla Legge n. 107/2015 e tiene conto della Legge sull'Autonomia Scolastica (D.P.R. 2075 del 08/03/99) e dallo Statuto.
- È strutturato per il triennio 2016/2019 (Legge 107/2015) con spazio per adeguarsi annualmente, attraverso l'aggiornamento delle sue parti in relazione alle nuove esigenze e alle nuove normative.
- Raccoglie i documenti fondamentali in base ai quali viene organizzato il servizio scolastico.
- È elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle indicazioni di gestione e di amministrazione definite dal Presidente/Dirigente Scolastico secondo le disposizioni dello Statuto/Regolamento della Scuola (es. il C.d.A.).
- È approvato dal Consiglio di Amministrazione e "La Scuola al fine di permettere una valutazione comparativa da parte delle famiglie, assicura la piena trasparenza e pubblicità dei piani triennali dell'offerta formativa, che sono pubblicati nel Portale unico di cui alla Legge 107/2015 c.136. sono altresì ivi pubblicate tempestivamente eventuali revisioni del piano triennale" (comma 17).
- Le famiglie sono informate di questo fondamentale documento indicando loro dove possono prenderne visione, inoltre viene condiviso nel momento dell'iscrizione e nelle assemblee di inizio anno scolastico.

Il PTOF è uno strumento di pianificazione e si propone obiettivi su base pluriennale, che provano progressiva realizzazione nelle progettazioni annuali, mantenendo la sua caratteristica di flessibilità: è uno strumento "aperto", pertanto nel corso del triennio saranno possibili integrazioni

e modifiche annuali, da assumere con la stessa procedura che la legge 107/2015 prevede per l'adozione e l'approvazione del documento generale in base:

- Agli esiti dell'autovalutazione;
- Ai profondi cambiamenti che interessano la Scuola;
- Ai nuovi bisogni che emergono dall'utenza;
- Ai nuovi bisogni che emergono dal territorio in cui la Scuola svolge la sua funzione educativa e formativa;
- Ad eventuali nuove proposte;

Il PTOF è il documento che richiama al principio di corresponsabilità ed alleanza educativa tra Famiglia e Comunità Educante (Legale Rappresentante/Presidente, Amministratori, Coordinatrice, Docenti, Educatrici, Personale non insegnante, Volontari) intesa come assunzione di precisi stili educativi e compiti per il conseguimento delle finalità condivise con le famiglie.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato questo P.T.O.F. in data: 08/01/2016 e il successivo aggiornamento in data 02.10.2017.

S TORIA E IDENTITA'

DA ENTE MORALE A FONDAZIONE

L'Asilo infantile "S.G. Cottolengo" ha la sua origine dal lascito disposto a favore del Comune dal benemerito Dott. Giovanni Antonio Galli con testamento olografo del 15 marzo 1892. Iniziò a funzionare nel 1907 con l'arrivo a Turate delle suore di San G. Cottolengo. Fu eretto come Ente Morale con Regio Decreto del 16 maggio 1909.

A seguito del D.P.R. n. 616 del 24/07/1977, ebbe riconoscimento di autonomia giuridica.

Nel 1983 l'Asilo Infantile ha stipulato una convenzione con l'Amministrazione Comunale per il diritto del bambino all'educazione, impegnandosi a mantenere nella scuola gli organismi di partecipazione analoghi a quelli previsti per la scuola materna statale del D.P.R. 416/74 ed impegnandosi inoltre a favorire l'inserimento degli alunni disabili.

Con l'entrata in vigore della Legge n. 328/2000 e della conseguente L.R. n. 1/2003, l'Ente assume la forma giuridica di Fondazione, assumendo la denominazione di: SCUOLA DELL'INFANZIA DI TURATE SAN GIUSEPPE BENEDETTO COTTOLENGO.

La scuola ha ottenuto il riconoscimento della PARITA' con D.M. 2477 B 24, del 27/02/2001

I l Progetto Educativo

La scuola dell'infanzia "S.G.B. Cottolengo" di Turate aderisce alla FISM; il suo progetto educativo si ispira ai valori cristiani testimoniati e diffusi dal Vangelo e offre un servizio pubblico.

In quanto scuola di ispirazione Cristiana:

- È espressione di valori ravvisabili nel Vangelo condivisi e coerenti con la Costituzione e con ciò che viene affermato dalle dichiarazioni ONU relativi ai diritti umani e dell'infanzia (art. II - 80/81/82 - Costituzione Europea)
- Valorizza e riconosce nei principi Cristiani uno strumento e una guida per l'azione educativa alla quale è chiamata a rispondere come comunità educante.

MISSION

La scuola:

- Adotta gli orientamenti pedagogico-didattici previsti dalla normativa nazionale, integrandoli con l'insegnamento della Religione Cattolica;
- In quanto scuola paritaria si inserisce nel sistema pubblico integrato dell'istruzione in armonia con i principi della Costituzione (artt. 33 e 34) e della Legge di parità e si rivolge a tutti i bambini e le bambine dai 3 ai 6 anni, ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura..." (Indicazioni Nazionali 2012);
- Ha lo scopo di provvedere alla loro educazione morale, fisica, intellettuale, civile e religiosa, di ispirazione Cristiano/Cattolica, secondo le intenzioni del Fondatore, nei limiti consentiti dalla loro età;
- Riconosce il ruolo educativo fondamentale della famiglia concretizzandolo nella cooperazione e nella integrazione dei compiti educativi;
- È consapevole che l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di apprendimento;
- Intende ricercare i mezzi e le didattiche più idonee per realizzare i suoi scopi educativi.

LO STILE EDUCATIVO

La realizzazione del progetto educativo richiede una fattiva collaborazione ed un'autentica sinergia fra tutti gli attori a diverso titolo coinvolti nella quotidianità delle bambine e dei bambini che frequentano la scuola, affinché sia possibile favorire lo sviluppo armonico della loro personalità dal punto di vista emotivo-affettivo, relazionale e cognitivo. La scuola ricerca i mezzi e le didattiche più idonee per realizzare i suoi scopi educativi, a tale fine intende valorizzare l'opera del volontariato e stabilire forme di raccordo e di collaborazione, anche attraverso il sostegno culturale ed operativo con realtà associative o enti pubblici operanti con analoghe finalità.

Le risorse coinvolte:

I Bambini:

I bambini giungono alla scuola dell'infanzia con una propria storia: in famiglia, al nido... . Ogni bambino è diverso ed unico e riflette anche la diversità degli ambienti di provenienza che oggi sono molto diversi dal punto di vista umano ed educativo: comprendono famiglie equilibrate e ricche di proposte educative accanto ad altre più fragili e precarie; una presenza genitoriale sicura, ma anche situazioni diverse di assenza. I bambini sono alla ricerca di legami affettivi e punti di riferimento, di conferme e di serenità e, al contempo, di stimoli emotivi, sociali, culturali, di ritualità, ripetizioni, narrazioni scoperte.

La scuola svolge la funzione di filtro, di arricchimento e valorizzazione delle esperienze extrascolastiche.

Le famiglie:

Le famiglie sono il contesto più influente per lo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini. L'ingresso dei bambini nella scuola dell'infanzia è una grande occasione per prendere più chiaramente coscienza delle responsabilità di genitori. Mamme e papà (ma anche nonni, zii, fratelli e sorelle) sono stimolati a partecipare alla vita della scuola, condividendone finalità e contenuti, strategie educative e modalità concrete per aiutare i piccoli a crescere e imparare. Per i genitori che provengono da altre nazioni, la scuola offre uno spazio pubblico per costruire rapporti di fiducia e nuovi legami di comunità. Le famiglie dei bambini con disabilità trovano nella scuola un adeguato supporto capace di promuovere le risorse dei loro figli, attraverso il riconoscimento delle differenze e la costruzione di ambienti educativi accoglienti e inclusivi, così che ciascun bambino possa trovare attenzioni specifiche ai propri bisogni e condividere con gli altri il proprio percorso di formazione.

L'ambiente di apprendimento:

Il curriculum della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche, ma si esplica in un'adeguata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (ingresso, pasto, cura del corpo, riposo ecc. ...) svolgono una funzione di regolazione di ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni.

Nella relazione educativa, le insegnanti aiutano i bambini a pensare e riflettere meglio, sollecitandoli ad osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto.

L'organizzazione degli spazi diventa un momento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo, perché lo spazio parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco e di socialità.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità e l'unicità.

Il collegio dei docenti:

Progetta occasioni di apprendimento curricolari ed extracurricolari, individua strategie didattiche per sviluppare abilità ed acquisire nuovi linguaggi e saperi.

- Personale non docente: la collaborazione seria e professionale del personale ausiliario consente una gestione ottimale dei bambini che frequentano la scuola; infatti, anche la cura/pulizia degli ambienti e degli arredi e la preparazione/consumazione dei pasti rappresentano elementi educativi di primaria importanza.
- Membri del C.d.A.: nell'ambito delle loro competenze (prettamente burocratico – amministrative) i componenti del C.d.A. hanno il compito di favorire e sostenere le attività della scuola, di vigilare sul rispetto delle regole e di garantire l'attuazione del POF.

Lo stile dell'accogliere

L'ingresso alla scuola dell'infanzia costituisce l'inizio di un nuovo cammino, che vede il bambino il più delle volte alla sua prima esperienza nel sociale, in un nuovo ambiente e in relazione con persone che non appartengono al suo contesto familiare.

L'accoglienza pone le basi per una fattiva collaborazione scuola-famiglia, facilita il processo di "separazione" dall'adulto, particolarmente delicato per i più piccoli.

Le implicazioni affettive ed emotive sia della componente bambino sia della componente genitore, portano a prevedere le seguenti modalità:

- ✚ Incontro preliminare insegnanti – genitori per fornire informazioni sul metodo educativo-didattico, sull'organizzazione della scuola e per rassicurazioni sull'ambiente che accoglierà il loro bambino;
- ✚ Incontro individuale genitori-insegnanti per una reciproca conoscenza e una prima raccolta d'informazioni relative al bambino e alla sua famiglia.

Il periodo dedicato all'accoglienza e all'inserimento costituisce il presupposto di tutto il cammino scolastico.

L'accoglienza per i bambini nuovi frequentanti prevede un inserimento graduale:

- Alcuni giorni (5 o 6 in base al calendario) con orario 9.00/11.45 per abituare il bambino al nuovo modo della comunità scuola
- Una decina di giorni successivi con orario 9.00/13.30 per introdurre il delicato momento del pranzo a scuola
- Successivamente si inizia la frequenza piena fino alle ore 16.00 proponendo il momento del riposo nel primo pomeriggio per tutti i bambini piccoli.

Una scuola inclusiva che accoglie e valorizza

La nostra scuola:

- “È scuola inclusiva, cioè capace di vera accoglienza dove si impara a vivere con le differenze e le diversità.
- Accoglie “le diversità, come una ricchezza per valorizzare e promuovere l’identità personale e culturale di ciascuno”

Le diverse abilità e i bambini diversamente abili

la scuola accoglie tutti per valorizzare le abilità di ognuno nella consapevolezza che ogni bambino è portatore della sua storia e deve trovare nella scuola capacità di ascolto e di proposta. La scuola vuole valorizzare le potenzialità di ogni alunno e dar loro l’opportunità di procedere serenamente nel percorso educativo sentendosi accolto, valorizzato e messo nelle condizioni di dare tutto ciò che può.



Particolare attenzione viene data ai bambini diversamente abili, organizzando una corretta assistenza, ma, soprattutto, guardando ai suoi diritti.

Per questo accanto alle attività di sezione, si prevedono attività sia nel piccolo gruppo, sia individuali con il sostegno dell’insegnante di sezione e dell’assistente educatore per offrire proposte personalizzate e individualizzate sulla base degli effettivi bisogni educativi.

Per ciascun bambino diversamente abile la scuola richiede la diagnosi clinica e funzionale e il verbale di accertamento dell’ASL ed alla luce di questi documenti, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale di Neuropsichiatria Infantile, predispone **il profilo dinamico funzionale** (PDF) da cui discende Progetto Educativo Individualizzato (PEI).

La scuola pone attenzione anche ai bambini con **Bisogni Educativi Speciali (BES)**: con l’utilizzo di supporti osservativi e di esperti, si costruisce un **Piano Didattico Personalizzato (PDP)** per favorire lo sviluppo del bambino comprendendo e supportando i suoi bisogni specifici.

Particolare importanza viene data alla collaborazione con la famiglia e con gli specialisti che seguono il bambino e per questo vengono predisposte ore dedicate al lavoro di équipe tra le diverse figure coinvolte nel processo di cura, educazione e riabilitazione.

PAI - PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'

Il PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) è uno strumento che consente di progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo, spostando dal concetto di integrazione a quello di inclusione.

In ottemperanza alle direttive e circolari ministeriali del 27/12/12 e n.86 del 6 marzo 2013 riguardo gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.) e Legge 104/92 art.3, commi 1 e 3 riguardo gli alunni con disabilità certificate, nel vivo desiderio di fornire agli alunni della nostra scuola e alle loro famiglie uno strumento utile per la partecipazione e l'inclusione, abbiamo sviluppato il Piano Annuale per l'Inclusività, caratterizzato dall'attenzione alla specificità individuale e alla condivisione dei percorsi didattici.

La nostra scuola nel porre il concetto di persona umana al centro dell'attività educativa considera l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile e favorisce l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e con disabilità certificate.

Attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche e la stesura dei piani didattici personalizzati si vuole garantire a tutti gli alunni la piena realizzazione di sé nella propria peculiare forma e singolarità.

Nelle classi ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per varie ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

Per tutto ciò la nostra scuola sviluppa Piani Didattici Personalizzati finalizzati all'inclusione e fondati sull'individualizzazione degli apprendimenti (percorsi differenziati per obiettivi comuni), la personalizzazione degli stessi (percorsi e obiettivi differenziati), l'utilizzo di strumenti compensativi e l'impiego funzionale delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Bambini stranieri e sguardo interculturale

La presenza di bambini e famiglie che provengono da altre nazioni e altre culture ci pone di fronte alla nostra storia, obbligandoci a riflettere sui fondamenti della nostra cultura e ci ricorda che ognuno di noi è portatore di una sua storia che ha contribuito e contribuisce allo sviluppo della sua identità.

La scuola si apre ad un territorio che ha visto il passaggio da una società monoculturale ad una società **multiculturale**.

La diversità di ognuno diventa, risorsa e ricchezza per tutti.

Modalità per l'accoglienza dei bambini stranieri:

- Vengono attivati momenti di conoscenza del bambino e della sua famiglia;
- Si concordano, possibilmente con l'aiuto di un mediatore culturale (se necessita), le modalità dell'inserimento a scuola;
- Viene fatto conoscere l'ambiente e spiegate le sue regole.



La priorità degli interventi didattici, accanto all'accoglienza e alla socializzazione, sarà centrata sulla conoscenza della lingua italiana per permettere la relazione e la partecipazione alle attività specifiche svolte in sezione.



RISORSE E STRUTTURE

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

- Coordinatrice
- 8 Insegnanti di sezione
- 3 Insegnanti di sostegno e compresenza (attività integrative)
- 1 Assistente Pre-scuola e Post-scuola
- 5 addetti personale ausiliario

- Coordinatrice: *Tiziana Perrucchetti*
- Sezione 1 “Bruchi” *Maria Grazia Turconi*
- Sezione 2 “Farfalle” *Samuela Perna*
- Sezione 3 “Giraffe” *Monica Scarpa*
- Sezione 4 “Scoiattoli” *Rosi Villa*
- Sezione 5 “Coccinelle” *Sara Storni*
- Sezione 6 “Pesci” *Alberta Ceriani*
- Sezione 7 “Anatroccoli” *Silvia Fusetti*
- Sezione 8 “Delfini” *Giuliana Verga*
- Sezione “primavera”
- Ins. di sostegno/compresenza: *Emanuela Manzoni*
- Ins. di sostegno/compresenza: *Valentina Di Stefano*
- Ins. di sostegno/compresenza: *Sara Rotondi*
- Assistente pre e post-scuola: *Letizia Mandolaro*

- 1 figura professionale di segreteria: *Fernanda Zaffaroni*

- 1 cuoca: *Mirella Siciliano*
- 1 aiuto cuoca: *Maria Gemmapia Scantamburlo*
- 1 inserviente addetta cucina: *Antonietta Delle Noci*
- 1 inserviente addetta alle pulizie: *Donatella Cerri*

Le insegnanti della scuola, partecipano ogni anno a corsi di aggiornamento e di formazione, organizzati dalla FISM (Federazione Italiana Scuole Materne), a cui siamo associati, dalla Curia di Milano per aggiornamenti all'idoneità IRC (insegnamento religione cattolica).

Tutte le insegnanti sono in possesso di attestato HACCP (*Hazard Analysis and Critical Control Points*), per il servizio mensa.

Alcune insegnanti sono in possesso dell'attestato di primo soccorso.

Tutte le insegnanti hanno frequentato il corso SPP per la sicurezza nei luoghi di lavoro e corso antincendio.

Presente a scuola il Documento di Valutazione.

SUSSIDI

Libri per insegnanti e bambini;

Materiale didattico vario;

Materiale ludico strutturato e non, per la sperimentazione, l'osservazione, la ricerca, la pittura, le operazioni logico-matematiche, le attività manipolative, i travestimenti, le costruzioni;

Strumentario ORFF;

Strumenti multimediali: tv, lettore cd/dvd, videoproiettore, stampante, diffusori acustici ...

Attrezzatura per l'attività motoria.

SPAZIO INTERNO DELLA SCUOLA

Lo spazio interno della scuola è costituito da:

- 8 sezioni con servizi igienici annessi di cui 6 sezioni eterogenee e 2 sezioni bi-età
- 1 sezione "primavera" con servizi igienici
- 2 saloni polifunzionali
- 1 locale per il riposo dei piccoli (anni 3)
- 1 locale adibito a biblioteca e spazio laboratorio
- 1 locale cucina
- 1 locale lavanderia
- 1 dispensa
- 1 infermeria
- 2 uffici



SPAZIO INTERNO DELLA SEZIONE

All'interno della sezione ciascuna insegnante ha strutturato l'ambiente in modo da creare angoli e spazi dove il bambino possa muoversi liberamente, ma nell'osservanza di determinate regole.

- Angolo della lettura
- Angolo dei travestimenti
- Angolo cucina
- Angolo delle costruzioni
- Angolo della pittura
- Angolo morbido



SPAZIO ESTERNO

Lo spazio esterno è costituito da una “montagnetta” alberata e un ampio cortile ghiaioso dove trovano posto 4 altalene, 1 castello, 5 scivoli, 3 tunnel, 4 dondoli, 1 sabbiera, 2 casette. Giardino antistante l'edificio scolastico.



RISORSE DEL TERRITORIO

Il territorio dispone di:

- ❖ Chiesa Parrocchiale
- ❖ Chiesetta di San Giuseppe
- ❖ Oratorio
- ❖ Scuola dell'infanzia
- ❖ Scuola primaria
- ❖ Scuola secondaria di Primo Grado
- ❖ Biblioteca
- ❖ Centro sportivo
- ❖ Sala polifunzionale
- ❖ Parchi
- ❖ Protezione civile
- ❖ Ambulatori analisi mediche
- ❖ Casa per anziani "Papa Giovanni XXIII"



La nostra scuola dimostra un particolare interesse verso il contesto sociale nei confronti del territorio e della comunità per promuovere sia il senso di appartenenza sia la partecipazione attiva nell'ottica di una cittadinanza che supera i confini territoriali e aperta ai cambiamenti e si fonda sul rispetto reciproco, sulla convivenza, sulla collaborazione e cooperazione.

La nostra scuola favorisce oltre che l'essenziale alleanza educativa con la famiglia, anche la collaborazione con i servizi Comunali preposti e partecipa al collegio di zona per le scuole paritarie promosso per la rete delle scuole dell'infanzia (ai sensi della L. 62/2000) dalla FISM di Como.

AUTONOMIA ORGANIZZATIVA

ORGANIZZAZIONE

Le funzioni direttive e decisionali nella Scuola sono ripartite fra:

- **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE** da cui dipendono direttamente le decisioni delle linee educative e della gestione economica dell'Istituto.

Il presidente del Consiglio d'Amministrazione e il Rappresentante dei Genitori in Consiglio sono disponibili per colloqui su richiesta presso la Segreteria

- **COORDINATRICE DIDATTICA** cui competono tutte le funzioni strettamente legate all'erogazione del servizio educativo e didattico.
- **COLLEGIO DEI DOCENTI** composto dal personale insegnante in servizio e dalla Coordinatrice

Gli **Organi Collegiali** con potere consultivo (non decisionale) presenti nella Scuola sono:

- **CONSIGLIO DI INTERSEZIONE** composto da:
 - Un rappresentante dei genitori per ogni sezione, eletto dai genitori degli alunni di quella sezione;
 - Tutte le insegnanti;
 - La Coordinatrice delle attività educative e didattiche;
 - Un membro del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Intersezione, al suo interno, elegge il Presidente tra i genitori eletti.

Di ogni riunione viene redatto sintetico verbale.

Il Consiglio dura in carica un anno e viene eletto entro il 31 ottobre di ogni anno scolastico.

Il Consiglio di scuola formula proposte e pareri sugli indirizzi generali, sul regolamento interno, sul calendario scolastico, sulle uscite e iniziative scolastiche, sulle attività integrative e culturali.

- **ASSEMBLEA GENERALE DEI GENITORI** costituita dai genitori dei bambini iscritti alla scuola, dalle insegnanti, dalla Coordinatrice e da un membro del Consiglio di Amministrazione.
- **ASSEMBLEA DI SEZIONE DEI GENITORI** composta dai genitori della sezione e dall'insegnante.

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE

Particolare attenzione riveste il Consiglio di Scuola che, oltre il suo essere organo collegiale istituzionale, diventa lo strumento con cui i genitori possono collaborare nella scuola portando il proprio contributo attraverso i rappresentanti da loro eletti. Ogni genitore ha sempre e comunque la possibilità e il dovere di intervenire in modo personale, rivolgendosi alla Coordinatrice e all'insegnante di classe per motivi inerenti il proprio bambino, o alla Segreteria per questioni di tipo amministrativo. Nella consapevolezza che incontrando i bambini si incontrano necessariamente le loro famiglie e che il rapporto che li lega è inscindibile e personale, la Scuola dell'infanzia San G.B. Cottolengo pone particolare attenzione all'accoglienza di ogni nucleo familiare e cerca di essere attenta alla sua situazione specifica, nella certezza che ciò è fondamentale affinché l'esperienza vissuta alla Scuola dell'Infanzia sia positiva per tutti coloro che vi collaborano.

A tale scopo sono previste iniziative che coinvolgono i genitori sia come gruppo (ad esempio le varie feste durante l'anno o gli incontri in-formativi, sia a livello personale (come i colloqui individuali).

Patto di Alleanza Scuola - Famiglia

Nella scuola dell'infanzia più che in qualsiasi grado di scuola risulta necessaria e irrinunciabile:

- La condivisione della proposta educativa;
- La collaborazione e cooperazione con la famiglia.

Sono queste le condizioni essenziali per sviluppare le potenzialità di ogni bambino.

Collaborare e cooperare comporta:

- Condividere le finalità;
- Dividere i compiti senza creare separazione tra le due agenzie;
- Assumersi le proprie responsabilità.

La famiglia è la sede primaria dell'educazione dei propri figli, è l'ambiente dove il bambino impara a vivere e a stare di fronte alla realtà.

All'ingresso della scuola dell'infanzia ogni bambino porta una sua storia personale che gli consente di possedere un patrimonio di conoscenze e atteggiamenti. Risulta fondamentale costruire una continuità educativa e un'alleanza con la famiglia, condividendo le finalità ed il progetto educativo e al tempo stesso attuare e valorizzare la divisione dei compiti senza creare separazione, ma vivendo la corresponsabilità educativa.

Per la crescita di ogni singolo bambino e per la buona riuscita del Progetto Educativo la nostra Scuola offre e chiede collaborazione con la famiglia e promuove incontri atti a facilitare la conoscenza reciproca quali:

L'OPENDAY

Previsto una volta all'anno nel periodo tra ottobre e dicembre, precedentemente alla data prevista per le iscrizioni, è un momento di scuola aperta alla comunità, per conoscerne la proposta educativa, la struttura e le risorse umane. Si consegna ai genitori la modulistica che porteranno compilata all'atto di iscrizione.

L'ISCRIZIONE DEI BAMBINI

Le iscrizioni si aprono, salvo diverse indicazioni del MIUR, a metà gennaio e chiudono a fine febbraio. I genitori in questa occasione possono recarsi a scuola ed avere le necessarie informazioni in un momento di scambio con la coordinatrice per presentare il proprio bambino e consegnare i documenti di iscrizione compilati.

I PRIMI INCONTRI CON I GENITORI E CON I BAMBINI

I genitori invitati tra maggio e giugno dalla scuola conoscono e condividono il Progetto Educativo ed il Piano dell'Offerta Formativa; ricevono utili indicazioni di buone prassi per prepararsi ad affrontare il momento d'inserimento del bambino a scuola e il distacco e sono intesi come incontri di supporto alla genitorialità. I bambini vengono invitati una mattina nel mese di maggio per giocare negli spazi della scuola alla presenza dei genitori e delle insegnanti che attuano le prime osservazioni utili a formare delle sezioni il più equilibrate possibili.

IL PRIMO COLLOQUIO INDIVIDUALE

Consapevoli che ogni bambino ha una storia personale profonda e significativa, le docenti incontrano i genitori entro i primi giorni di settembre per meglio conoscere nello specifico il bambino, aiutati da un questionario conoscitivo, fornito dalla scuola all'iscrizione, che i genitori portano compilato.

I COLLOQUII INDIVIDUALI DURANTE L'ANNO

Oltre al primo colloquio di conoscenza del bambino, durante l'anno scolastico le docenti insieme ai genitori riflettono e si confrontano sulla crescita del bambino a scuola e individuano attenzioni e strategie educative atte a promuovere lo sviluppo del bambino.

CRITERI PER ACCOGLIERE LE ISCRIZIONI

1. Residenza nel Comune
2. Portatori di handicap residenti nel Comune
3. Casi particolari segnalati da associazioni o assistenti sociali
4. Fratelli dei bambini già frequentanti, residenti a Turate
5. Maggiore età anagrafica
6. Numero progressivo e data di presentazione delle domande

I criteri vengono precisati ogni anno dal Consiglio d'Amministrazione prima delle iscrizioni.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE SEZIONI

1. Mese e anno di nascita
2. Numero equo di alunni per classe
3. Numero maschi - femmine
4. Informazioni rilevate dal questionario compilato dai genitori
5. Frequenza dell'asilo nido
6. Eventuali richieste dei genitori valutate dal Collegio Docenti.

ORARIO SETTIMANALE

L'attività educativa - didattica si svolge
Dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 16:00
(uscita dalle ore 15:45)

Vengono proposti i servizi complementari:



Pre - scuola	dalle ore	07:30	alle ore	09:00
Post - scuola	dalle ore	16:00	alle ore	17:45

Tali servizi potranno essere attuati se richiesti da un congruo numero di famiglie; il loro costo potrà variare di anno in anno in base al numero degli utenti.

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

La nostra scuola proponendosi come luogo educativo e rappresentando per i bambini, la prima esperienza in un contesto sociale strutturato nei ritmi, negli spazi, nelle relazioni interpersonali (che prevedono ruoli e regole di convivenza) si prefigge come **finalità specifica** per ciascun bambino:

- **Maturare la propria identità:** ovvero vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscere e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Significa sperimentare diversi ruoli e forme d'identità: quelle di figlio, alunno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli;
- **Sviluppare l'autonomia:** significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione, elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli;
- **Acquisire competenze:** significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere" con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi;
- **Vivere le prime esperienze di cittadinanza:** significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; indica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità di ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità in genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura;
- **Aprirsi alla dimensione religiosa della vita:** significa scoprire il mondo che viene riconosciuto come dono del Dio Creatore; scoprire Gesù come uomo che è nato e cresciuto tra gli uomini, conoscerlo così come viene presentato nei Vangeli e come viene celebrato nelle feste cristiane.

Tenendo conto degli interessi, dei bisogni, delle esperienze e delle capacità già maturate, la scuola programma percorsi educativi e didattici collocati nell'ambito dei cinque **campi di esperienza** che rappresentano i diversi luoghi del fare e dell'agire del bambino.

In questi precisi **ambiti**, il docente cerca di dare significato alle diverse attività del bambino, sviluppandone l'apprendimento e favorendone i vari traguardi formativi preposti.

CAMPI DI ESPERIENZA

- **IL SÉ E L'ALTRO**
(le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)
- **IL CORPO E IL MOVIMENTO**
(identità, autonomia, salute)
- **IMMAGINI, SUONI, COLORI**
(gestualità, arte, musica, multimedialità)
- **I DISCORSI E LE PAROLE**
(comunicazione, lingua, cultura)
- **LA CONOSCENZA DEL MONDO**
(ordine, spazio, tempo, natura)

METODOLOGIA

Le azioni educative sono caratterizzate da **note di metodo**:

1. Presteremo attenzione all'**originalità** di ogni bambino, progettando interventi volti a promuoverla e a non soffocarla;
2. Favoriremo e intenderemo il **gioco** come risorsa privilegiata di apprendimenti e di relazione, ossia come modo specifico del bambino di rapportarsi alla realtà;
3. Eserciteremo l'**esplorazione** e la **ricerca**, soddisfacendo le originarie curiosità del bambino;
4. Promuoveremo la **vita di relazione**, l'amicizia, la collaborazione come fonti di motivazione e maturazione sociale e cognitiva;
5. Organizzeremo la **scuola** e le attività che in esse si svolgono come avventura, esperienza vitale in grado di coinvolgere il bambino secondo stili di apprendimento.
6. Attiveremo proposte di **attività all'interno di laboratori** per potenziare il protagonismo del bambino e personalizzare i percorsi di apprendimento.

CONTENUTI

La proposta dei contenuti prevede ciclicamente i seguenti temi:

- *LA NATURA* per favorire nel bambino lo sviluppo di un atteggiamento di stupore e di ricerca;
- *LA CULTURA* per introdurre il bambino nel significato della realtà, del sapere e del conoscere;
- *IL MONDO* per far scoprire al bambino la ricchezza e la varietà di popoli e culture diverse.

VERIFICA E VALUTAZIONE

- La verifica si struttura in un'analisi iniziale, in momenti interni alle varie sequenze didattiche utilizzando griglie di valutazione con diversi indicatori di competenza e in una valutazione finale della qualità dell'attività didattica.
- Le attività grafiche e pittoriche sono utilizzate anche come strumenti per verificare i livelli di apprendimento e di maturazione di ciascun bambino,
- L'attività di gioco spontaneo e/o guidato permette di registrare "dati" inerenti lo sviluppo motorio, emotivo – affettivo, relazionale, linguistico di ciascun bambino.

DOCUMENTAZIONE

La documentazione rappresenta la traccia visibile delle fondamentali esperienze vissute dal bambino e offre la possibilità di rievocare il vissuto scolastico di ciascuno.

Gli strumenti utilizzati nella scuola dell'infanzia sono principalmente di tipo verbale, grafico e multimediale (disegni, cd/fotografie).

Il lavoro dei bambini (elaborati grafico-pittorici, verbali, fotografie) viene consegnato alle famiglie alla fine di ogni anno scolastico. La raccolta dei lavori avviene in modo continuativo al fine di offrire ai bambini l'opportunità di rendersi conto delle proprie conquiste e di fornire alle famiglie e alle insegnanti i traguardi di sviluppo raggiunti da ciascun bambino al termine del triennio.

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO: LA GIORNATA

TEMPI	SPAZI	ATTIVITA'
Pre-scuola dalle ore: 7:30 - 9:00	Aula	Gioco libero
Entrata: ore 9 - 9:30	Aula	Ingresso, accoglienza, attività spontanee.
Ore 9:30 - 11:30 circa, inizio attività con preghiera, appello, attività programmate	Aula o salone, angoli strutturati	Canti, preghiera, organizzazione gruppi di lavoro in base a età ed interesse, attività motoria, laboratori.
Ore 9:45 - 10:10 apparecchiatura tavola	Refettorio	Gruppo bambini "grandi" di ogni sezione sono impegnati ad apparecchiare la tavola.
Dalle 11:45 - 12:00 uso dei servizi igienici	Bagno	Momento dedicato ai bisogni personali (il bambino è libero di utilizzare comunque il bagno in ogni momento della giornata).
Ore 12:00 - 13:00 pranzo	Refettorio	Educazione alimentare (assaggio cibi, modalità a tavola, ecc. ...).
Dalle 13:00 - 13:30 rientro in sezione	Aula	Attività spontanee, canti ecc. ... uso servizi igienici
Dalle 13:20 - 15:20 circa	Aula "nanna"	Riposo solo per i piccoli (anni 3), racconti, musica.
Dalle 13:30 prima uscita anticipata per chi ne ha fatto richiesta		
Dalle 13:40 - 14:30 ricreazione	Saloni polifunzionali e cortile tempo permettendo	Giochi collettivi, individuali, organizzati.
Dalle 14:30 - 15:30 ripresa delle attività	Aula	Attività strutturata o libera, manipolazione e attività grafico - pittoriche.
Dalle 15:30 - 15:45	Aula	Riordino materiale.
Dalle 15:45 - 16:00 seconda uscita	Aula	Saluti
Dalle 16:00 - 17:45 Post - scuola	Aula	Merenda, gioco libero.

LE FESTE

Nell'arco dell'anno sono previste le seguenti feste:

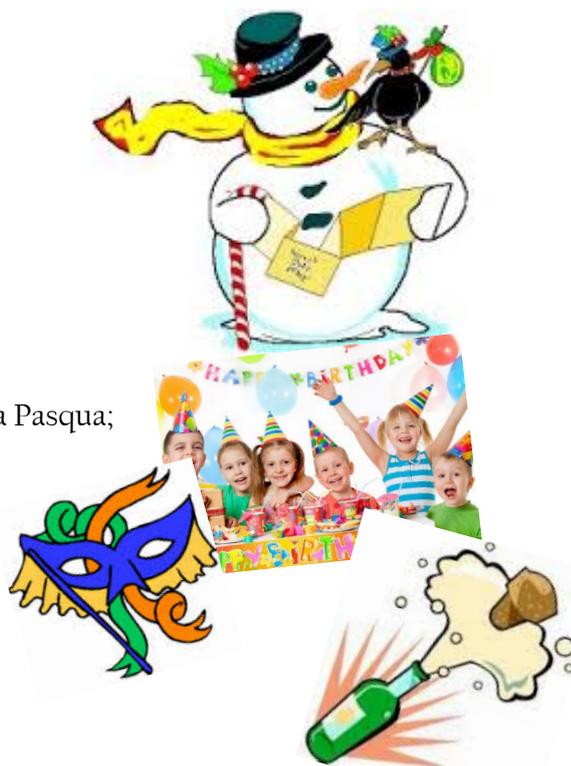
OTTOBRE: festa dei nonni e degli angeli custodi;

DICEMBRE: Santo Natale;

FEBBRAIO/MARZO/APRILE: carnevale, festa del papà, Santa Pasqua;

MAGGIO: festa della mamma;

GIUGNO: feste di fine anno.



USCITE DIDATTICHE

Le uscite didattiche hanno lo scopo di favorire momenti di rapporti e di scoperta di nuove opportunità; nel corso dell'anno scolastico, in base alla programmazione in corso, si potranno effettuare uscite per visitare mostre, per assistere a spettacoli teatrali, per realizzare visite sul territorio.

Tali iniziative programmate dal Collegio Docenti, vengono proposte nel Consiglio di Scuola e attuate con l'autorizzazione delle famiglie.

Il Collegio Docenti, coerente con l'iter dell'attività educativo – didattica programmata, valuterà l'uscita didattica come ampliamento dell'Offerta Formativa e deciderà quali bambini far partecipare (se 1° - 2° - 3° anno, oppure tutte le fasce di età contemporaneamente).

All'inizio dell'anno scolastico viene distribuito alle famiglie il calendario approvato dalla Regione Lombardia, con DGR n. IX /3318 del 18/04/2012, che segnala l'inizio delle attività didattiche e le cadenze delle chiusure per festività.



A MPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI

Nel corso degli anni la scuola dell'infanzia G. Cottolengo si è strutturata proponendo anche progetti che vengono rivisti e adattati ogni anno.

PROGETTO CONTINUITA' CON L'ASILO NIDO

Per favorire e facilitare il passaggio dei bambini dall'asilo nido alla scuola dell'infanzia sono previsti dei colloqui individuali con le insegnanti del nido di provenienza ove sia disponibilità di collaborazione.

PROGETTO DI CONTINUITA' CON LA SCUOLA PRIMARIA

Per favorire e facilitare il passaggio dei bambini dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, in collaborazione con la scuola primaria del territorio, si organizzano incontri di raccordo con insegnanti e bambini. Nel mese di giugno vengono effettuati colloqui con le insegnanti della scuola primaria che i bambini frequenteranno, rilasciando loro una scheda conoscitiva, precedentemente letta e firmata dai genitori che andrà a costituire il *Profilo in uscita*.

Il suddetto profilo viene elaborato al termine del percorso triennale tenendo conto dello sviluppo di alcune competenze di base che il bambino dimostra di aver raggiunto.

Per i bambini che non frequenteranno la scuola del territorio verrà rilasciata comunque una scheda conoscitiva al genitore che la dovrà far pervenire alla scuola di frequenza del figlio.

SERVIZIO PSICOPEDAGOGICO

Mirato ai disturbi di relazione, apprendimento, linguaggio.

In continuità con le annualità precedenti, l'A.S.C.I. di Lomazzo (Azienda Sociale Comuni Insieme) mette a disposizione il servizio Psicologia Scolastica. Questo servizio è rivolto agli alunni, agli insegnanti e alle famiglie di tutti gli Istituti Scolastici del Distretto Sociale di Lomazzo – Fino Mornasco e ha l'obiettivo di promuovere il benessere a scuola di bambini e ragazzi, sia dal punto di vista dell'apprendimento, che rispetto alla loro vita sociale e di relazione.

Nell'a.s. 2017/2018 il Collegio Docenti sarà supportato nella progettazione delle attività didattiche dalla consulenza della pedagoga dott.ssa Anna Restelli.

PROGETTO DI ATTIVITA' MOTORIA

L'aspetto motorio del bambino legato all'ambito "il corpo e il movimento" del documento Ministeriale riguardante la scuola dell'infanzia è condotto da due insegnanti specialiste in Scienze Motorie.



PROGETTO DI LINGUA INGLESE



www.tuttodisegni.com

Il progetto ha lo scopo di stimolare interesse e curiosità verso una lingua completamente diversa dalla Lingua Italiana.

I genitori hanno accolto la proposta della Scuola, sostenendo finanziariamente questo percorso.

PROGRAMMAZIONE LABORATORI

La programmazione annuale prevede, parallelamente alle attività correlate all'argomento "se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco", anche proposte laboratoriali rivolte a gruppi omogenei per età.

Il laboratorio si propone come una palestra per “imparare ad imparare”, dove l'apprendimento di abilità e conoscenze, da parte del bambino, sono viste come il risultato di un processo che si fonda sul fare.

A tale riguardo, tutti i campi di esperienza, riportati nelle indicazioni nazionali del 2012 verranno sviluppati ed approfonditi durante i diversi laboratori.

LABORATORIO DI GIOCO

“1, 2, 3.....SI GIOCA!!”

rivolto ai bambini di 3 anni.

Il laboratorio del gioco è un ambiente fondamentale dove il bambino matura competenze cognitive, affettive e sociali.

Verranno proposte al bambino diverse tipologie di attività ludica: gioco libero, gioco simbolico, gioco strutturato, ecc. in gruppi composti da bambini appartenenti a sezioni diverse.



LABORATORIO DI MANIPOLAZIONE

“SCATOLA CREATIVA”

rivolto ai bambini di 4 anni.

Nel laboratorio di costruzione e creatività, il bambino sperimenta la sua inventiva e la sua manualità, coinvolgendo le sue facoltà fisiche ed intellettive.

Grazie all'utilizzo delle diverse tecniche di manipolazione, il bambino potrà esprimere la sua creatività e fantasia, riuscendo a costruire oggetti fatti con le proprie mani, che potrà utilizzare per giocare.



LABORATORIO “LUCI E OMBRE”

rivolto ai bambini di 5 anni.

Il laboratorio si propone di creare nei bambini stupore, di far capire che il buio non è sempre sinonimo di paura ma anche di divertimento. Inoltre, vuole essere un primo approccio alla scienza che invita i bambini a guardare ciò che li circonda in maniera nuova e a porsi delle domande su alcuni fenomeni provando ad elaborare ipotesi.



LABORATORIO "LE EMOZIONI: NON C'E' CORAGGIO SENZA PAURA"
rivolto ai bambini di 5 anni.



In questo laboratorio viene intrapreso un percorso educativo dove l'intento principale è offrire ai bambini l'opportunità di approfondire la conoscenza e la consapevolezza di sé stessi.

Attraverso giochi, conversazioni, disegni e lavori di gruppo, il laboratorio permetterà ai bambini di scoprire le proprie emozioni e i propri sentimenti, anche quelli negativi per conoscerli, comprenderli ed accettarli senza timore.

PROGETTO IRC

Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di cui anch'essi sono portatori.

Il tema trattato in questo anno scolastico è "LA CHIESA LUOGO DI PREGHIERA E COMUNITA' DEI CREDENTI".

PROGETTO NONNI

Protagonisti di questo percorso educativo saranno i bambini con i nonni del CENTRO ANZIANI. Durante l'anno sono previsti degli incontri con i nonni con i quali vivremo momenti di allegria e scambio per dar modo di intessere quei rapporti umani che, da una parte arricchiscono e dall'altra sicuramente migliorano la qualità della vita.



PROGETTO BIBLIOTECA

È rivolto a tutte e tre le fasce di età. Constatato che per il bambino la lettura è un atto di particolare bellezza e intensità, vera e propria attività creativa che lo accompagna nelle prime relazioni con il mondo esterno, nelle prime scoperte, nelle prime difficoltà a comprendere ed affrontare ciò che lo circonda, si è attuato un progetto di promozione alla lettura in collaborazione con la Biblioteca Comunale. Nato inizialmente solo come approccio confidenziale all'ambiente biblioteca e prestito libri, ora prosegue come attività specifica di lettura animata.



SERVIZI COMPLEMENTARI

I servizi complementari sono proposti dalla scuola per ampliare l'offerta formativa rispondendo ai bisogni della famiglia e della didattica.

SERVIZIO PRE-SCUOLA

Dalle ore 7:30 alle ore 9:00

La scuola garantisce la presenza di un Assistente che accoglie i bambini dalle ore 7:30. Normalmente il bambino svolge attività di gioco spontaneo e disegno libero.

SERVIZIO POST-SCUOLA

Dalle ore 16:00 alle ore 17:45

Normalmente il bambino svolge attività di gioco spontaneo e disegno libero. Il servizio comprende il momento della merenda, ed è attivo dal **lunedì** al **venerdì** e segue il calendario scolastico per le festività e le vacanze estive.

SERVIZIO MENSA

I pasti vengono preparati direttamente nella cucina della scuola. Il menù segue la tabella dietetica preparata da un nutrizionista e approvata dall'ASL. Viene consegnato alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico, e rimane esposto nell'atrio della scuola.

L'ASL ispeziona periodicamente la cucina e gli ambienti dove vengono conservate e preparate le derrate alimentari. Le variazioni al menù dovute a gravi problemi di intolleranza o malattia cronica devono essere accompagnate da certificato medico. Per le variazioni e diete in bianco temporanee si richiede l'autocertificazione: sono consentite per un periodo non superiore ai due giorni e non devono essere ripetitive.



SERVIZI STRUMENTALI

SEGRETERIA

L'ufficio, situato al piano superiore è aperto al pubblico tutti i giorni feriali: ***dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30/11:00***

La responsabile è addetta alla segreteria amministrativa e didattica.

Servizi principali erogati:

- Gestione iscrizioni, Verifica pagamento rette, Gestione docenti
- Raccolta ed archiviazione documenti
- Comunicazioni alle diverse componenti scolastiche
- Supporto all'attività didattica



PRIMO SOCCORSO



Secondo Normativa Vigente, il Rappresentante Legale, in accordo con la Coordinatrice, designa gli addetti al servizio di emergenza "Primo Soccorso" (personale della scuola che ha seguito un corso specifico). In caso di malessere o infortunio si garantisce un primo intervento. La famiglia sarà tempestivamente avvisata; se si dovesse ricorrere al Pronto Soccorso, il genitore provvederà a consegnare alla scuola, entro 24h, la copia del

Verbale relativo all'infortunio rilasciato dalla struttura Sanitaria Ospedaliera la scuola è coperta da un'assicurazione di responsabilità verso terzi e da Polizza Infortuni Cumulativa.

PULIZIA AMBIENTI

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA



Il “benessere” della vita scolastica è garantito anche dalla pulizia e dalla cura degli ambienti. Tale servizio è affidato al personale dipendente della Cooperativa “Gamma Service”, coadiuvato dal personale dipendente della scuola. Le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria sono seguite direttamente dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

SICUREZZA

La Fondazione nel rispetto del proprio spirito statutario ha impegnato sin dalla sua nascita risorse per il mantenimento e il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza dei lavoratori e di tutte le persone che accedono alla struttura. A tale scopo ha incaricato professionisti del settore per le attività tecniche, di consulenza e manutenzione di edifici e impianti. La scuola è in possesso di Documenti di Valutazione dei Rischi, di un Piano di Emergenza ed Evacuazione. Nel rispetto dei contenuti normativi, la Fondazione si è impegnata nella formazione del proprio personale anche allo scopo di diffondere una “nuova” cultura in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro. Sono stati nominati addetti al primo soccorso, prevenzione incendi e evacuazione, gestione delle emergenze, sono eseguite annualmente prove del Piano di emergenza ed evacuazione che prevedono il coinvolgimento dei bambini.

POTENZIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2016 - 2019

In riferimento alla Legge 107/2015, si indicano qui di seguito le possibili azioni per un concreto potenziamento dell’offerta formativa della scuola e della sua qualità:

- **Personale docente, Insegnanti di sostegno, Personale tecnico, amministrativo e ausiliario**, sulla base dell’organizzazione della scuola e della sua qualità si ritiene che attualmente il personale non necessiti di ulteriore potenziamento. Nel corso del triennio verrà valutato in base a specifiche necessità.

Infrastrutture: il C.d.A. ha deliberato l’apertura della Sezione Primavera a partire dal mese di Gennaio 2017, rispondendo ad un’esigenza degli utenti. E’ collocata al piano terreno dell’edificio, adiacente al salone polifunzionale e viene attivata sulla base di un numero minimo di richieste.

Compatibilmente con i mezzi finanziari disponibili si può ipotizzare l’acquisto per l’adeguamento di attrezzature e materiali didattici.



Il Consiglio di Amministrazione sta valutando la possibilità di offrire un ulteriore servizio complementare con l'apertura della scuola nel periodo estivo.

Un aspetto di possibile potenziamento potrebbe essere rivolto all'offerta di ulteriori progetti specifici per età.

LEGITTIMAZIONE PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA (PTOF)

Per la scuola dell'infanzia paritaria (3 - 6 anni)

Il collegio Docenti con le Educatrici propone ed il Consiglio di Amministrazione approva il presente PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA (PTOF) per gli anni scolastici 2016/2019 redatto ai sensi della Legge 107/2015 per la Scuola dell'Infanzia "San G.B. Cottolengo" paritaria con D.M. 2477 B 24, del 27/02/2001

Proposto e riscontrato dal Collegio Docenti il: 02/12/2015

Presentato al Consiglio di Amministrazione il: 14/12/2015

Riesaminato e verificato dal Coordinatore pedagogico-didattico il: 21/12/2015

Tenuto conto che il documento è suscettibile di eventuali modifiche in itinere, che saranno tempestivamente comunicate a tutti gli utenti.

Il presente documento viene adottato da questa Scuola dell'Infanzia.

Turate, 15 novembre 2016

Per il Consiglio di Amministrazione della Scuola

Il Legale rappresentante/Dirigente scolastico

Per il Collegio Docenti/Educatrici

La Coordinatrice

Tiziana Perrucchetti



DOCUMENTI DI RIFERIMENTO:

- ❖ STATUTO DELLA FONDAZIONE DEL 17/11/2003
- ❖ INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL 1° CICLO DI ISTRUZIONE
- ❖ REGOLAMENTO INTERNO
- ❖ DECRETI E CIRCOLARI MIUR, DELLA REGIONE LOMBARDIA E DELL'UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE (UST)
- ❖ D.L. 59/2004
- ❖ C. M. 29/2004
- ❖ D. L. 104/92 ART.3 COMMI 1 e 3
- ❖ D.P.R. 275/99 ART.3 L. 62/2000
- ❖ C.M. 27/12 e n. 86 del 6 marzo 13
- ❖ L. 107 del 13 luglio 2015 Art. 1 c. 2 e seguenti

SOMMARIO

✚ PREMESSA

Il piano triennale di offerta formativa 2016-2019: caratteristiche e contenuti

✚ STORIA E IDENTITA' - *Da Ente Morale a Fondazione -*

✚ IL PROGETTO EDUCATIVO

✚ MISSION

- *La scuola*

✚ LO STILE EDUCATIVO

- *Le risorse coinvolte*
- *I bambini*
- *Le famiglie*
- *L'ambiente di apprendimento*
- *Il collegio dei docenti*
- *Lo stile dell'accogliere*
- *Una scuola inclusiva che accoglie e valorizza*
- *Le diverse abilità e i bambini diversamente abili*

✚ PAI - *Piano Annuale per l'Inclusività -*

- *Bambini stranieri e sguardo interculturale*
- *Modalità per l'accoglienza dei bambini stranieri*

✚ RISORSE E STRUTTURE

- *Risorse umane e professionali*
- *Sussidi*
- *Spazio interno della scuola*
- *Spazio interno della sezione*
- *Spazio esterno*

✚ RISORSE DEL TERRITORIO

✚ AUTONOMIA ORGANIZZATIVA

- *Organizzazione*
- *Consiglio di Intersezione*
- *Patto di alleanza Scuola-Famiglia*
- *L'Open-Day*
- *L'iscrizione dei bambini*
- *Iscrizione dei bambini anticipatari*
- *I primi incontri con i genitori e con i bambini*
- *Il primo colloquio individuale*
- *I colloqui individuali durante l'anno*
- *Criteri per accogliere le iscrizioni*
- *Criteri per la formazione delle sezioni*
- *Orario settimanale*
- *Programmazione educativa e didattica*

- *Campi di esperienza*
- *Metodologia*
- *Contenuti*
- *Verifica e valutazione*
- *Documentazione*

✚ ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO – *La giornata* –

- *Le feste*
- *Uscite didattiche*

✚ AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- *Progetti*
- *Progetto continuità con l'asilo nido*
- *Progetto di continuità con la scuola primaria*
- *Servizio pedagogico*
- *Progetto di attività motoria*
- *Laboratorio di gioco “gioco e ri-gioco, ogni giorno imparo un poco”*
- *Laboratorio di manipolazione “piccole mani, grandi scoperte”*
- *Laboratorio di lettura “libri in pentola”*
- *Progetto IRC*
- *Progetto nonni*
- *Progetto biblioteca*

❖ **Servizi complementari**

- *Servizio pre-scuola*
- *Servizio post-scuola*
- *Servizio mensa*

❖ **Servizi strumentali**

- *Segreteria*
- *Primo soccorso*
- *Pulizia ambiente*
- *Manutenzione ordinaria e straordinaria*
- *Sicurezza*

✚ POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- *Triennio 2016 – 2019*

✚ LEGITTIMAZIONE PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA (PTOF) *Per la scuola dell'Infanzia paritaria (3-6 anni)*

✚ ALLEGATI AL P.T.O.F. (TRIENNIO 2016/2019)

Allegato A - Lo Statuto

Allegato B - Il Progetto Educativo

Allegato C - La Programmazione Triennale Educativo-Didattica 2016/2019

Allegato D - Regolamento interno

Allegato E - Il Regolamento del Consiglio di Scuola

Allegato F – Il Patto di Corresponsabilità Educativa

Allegato G – Laboratorio di gioco “gioco e ri-gioco, ogni giorno imparo un poco”

Allegato H – Laboratorio di manipolazione “piccole mani, grandi scoperte”

Allegato I – Laboratorio di lettura “libri in pentola”

Allegato L – Progetto di Attività Motoria

ELENCO DOCUMENTI PER VISITE ISPETTIVE

MODULISTICA

- MODELLO: Iscrizione
- MODELLO: informativa codice privacy
- MODELLO: Protocollo somministrazione farmaci
- MODELLO: deleghe per ritiro del bambino/a
- *Calendario scolastico*
- *Menù predisposto dall'ASL*
- *PEI*
- *Profilo in uscita (bambini ultimo anno)*

Tutti i documenti sono disponibili per la visione presso la Segreteria.

La pubblicizzazione del documento è fatta attraverso l'affissione all'Albo e sul sito della Scuola

L'attuale stesura del P.T.O.F. è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente il 08//01/2016 ed ha valore per il periodo 2016/2019.